

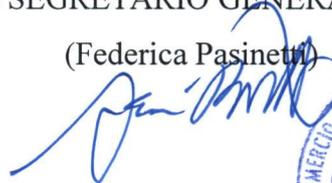
ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 9 adottata dal Consiglio Camerale nella riunione tenutasi il giorno 31 ottobre 2014 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 13/11/14..... e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 20/11/14.....

Pavia, 13/11/14

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



**ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 31.10.2014**

|                                |                      |          |                |
|--------------------------------|----------------------|----------|----------------|
| Giacomo de Ghislanzoni Cardoli | Presidente           | Presente |                |
| Carlo Arata                    | Consigliere          | Assente  |                |
| Stefano Bellati                | Consigliere          | Presente |                |
| Paolo Bianchi                  | Consigliere          | Assente  |                |
| Marialisa Boschetti            | Consigliere          | Presente |                |
| Giancarlo Bravi                | Consigliere          | Assente  | presenti: 17   |
| Maurizio Carvani               | Consigliere          | Presente | votanti: 17    |
| Alberto Cazzani                | Consigliere          | Assente  | favorevoli: 17 |
| Gaetano Cerri                  | Consigliere          | Assente  | contrari: =    |
| Fausto Crevani                 | Consigliere          | Presente | astenuti: =    |
| Giuseppe Daidone               | Consigliere          | Presente |                |
| Giorgio Ferraris               | Consigliere          | Presente |                |
| Pietro Ferretti                | Consigliere          | Presente |                |
| Giuseppe Ghezzi                | Consigliere          | Assente  |                |
| Romeo Iurilli                  | Consigliere          | Presente |                |
| Piero Maccarini                | Consigliere          | Assente  |                |
| Isa Maggi                      | Consigliere          | Presente |                |
| Giovanni Merlino               | Consigliere          | Presente |                |
| Roberto Mori                   | Consigliere          | Assente  |                |
| Luigi Negri                    | Consigliere          | Presente |                |
| Riccardo Ravizza               | Consigliere          | Presente |                |
| Luigi Sanguinetti              | Consigliere          | Assente  |                |
| Roberto Sclavi                 | Consigliere          | Assente  |                |
| Danilo Semenza                 | Consigliere          | Presente |                |
| Mario Spadini                  | Consigliere          | Presente |                |
| Blandino Taccuso               | Consigliere          | Presente |                |
| Gianfranco Urrata              | Consigliere          | Presente |                |
| Dott. Roberto Fedegari         | Pres. Coll. Revisori | Assente  |                |
| Dott.ssa Paola Beolchi         | Revisore             | Assente  |                |
| Rag. Maria Luisa Portaluppi    | Revisore             | Presente |                |

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Il Presidente prima di illustrare l'oggetto del provvedimento ricorda che, essendo tuttora in corso la procedura di rinnovo del Consiglio Camerale, si ritiene opportuno non predisporre il Programma Pluriennale per il nuovo mandato 2014/2019. Risulta invece necessario definire le basi di indirizzo per la gestione dell'Ente nel breve periodo, con specifico riferimento all'esercizio 2015.

Il Presidente richiama quindi l'art. 5 del D.P.R. 254/2005, in base al quale il Consiglio - entro il 31 ottobre di ogni anno - approva la Relazione Previsionale e Programmatica. Tale documento ha carattere generale ed illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche e ai possibili sviluppi dell'economia locale.

Pertanto, attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica, il Consiglio è chiamato ad esaminare e ad individuare le finalità e i programmi dell'Ente da attuarsi nel corso dell'anno 2015. Inoltre, a partire dagli obiettivi strategici enunciati nella suddetta relazione, sarà rielaborato il Piano Performance 2015 atto a definire i criteri di misurazione dei risultati conseguiti dall'Ente.

Il Presidente ricorda infine che per le motivazioni sopra evidenziate il documento in questione potrà essere rielaborato e adeguato in corso d'anno in relazione agli indirizzi che saranno definiti in sede di predisposizione da parte dei nuovi organi del Programma Pluriennale 2014/2019.

Indi il Presidente illustra in sintesi i tratti principali del documento che innanzitutto traccia lo scenario della riforma del sistema camerale in corso di discussione nelle aule parlamentari. Il testo proposto dal Governo potrebbe comportare l'eliminazione totale del diritto annuale, la limitazione e ridefinizione delle funzioni promozionali degli Enti camerali e il trasferimento del Registro Imprese al MISE, con una conseguente radicale trasformazione del profilo istituzionale delle Camere. Un fattore destinato a condizionare la programmazione futura è connesso anche alla necessità di ridurre il numero degli Enti camerali, attraverso accorpamenti territoriali che consentano di conseguire economie di scala.

Illustra poi gli aspetti economici connessi al taglio del diritto annuale introdotto dall'art. 28 della Legge 11.8.2014 n. 114 e al rientro delle Camere di Commercio nel sistema della Tesoreria Unica, previsto dalla legge finanziaria per il 2015, che fanno stimare una calo delle entrate di circa 2,5 milioni di euro nel 2015 (da 9 a 6,5 milioni). A fronte di ciò la Camera di Commercio proseguirà nello sforzo di contenimento degli oneri, prevedendo una riduzione dell'1,5% dei costi di personale e dell'8% dei costi di funzionamento, oltre ad una



riduzione del 35% delle quote associative agli organismi del sistema camerale. Questo intento dovrebbe consentire di ridurre gli oneri di circa € 500.000,00 (da 6 a 5,5 milioni) al netto degli interventi promozionali.

Per quanto riguarda questi ultimi si prevede – volendo mantenere un bilancio in pareggio - una disponibilità di spesa pari a circa 1 milione di euro, ossia  $\frac{1}{4}$  di quella media dell'ultimo triennio. La decisione di realizzare interventi promozionali per importi superiori comporterà un disavanzo da coprire tramite utilizzo degli avanzi patrimonializzati che a fine 2013 ammontano a circa 13 milioni di euro.

Il Presidente prosegue evidenziando l'andamento negativo di alcune variabili economiche, e in particolare della congiuntura manifatturiera (che mostra un rallentamento dei livelli di attività produttiva nel secondo trimestre) e dell'export (che dà segnali anomali rispetto agli ultimi anni registrando una contrazione del 10%). Torna invece positivo l'andamento demografico, grazie al consistente calo delle cessazioni che ha consentito di incrementare di 200 unità il numero di imprese registrate. Il mercato del lavoro evidenzia un miglioramento dei saldi occupazionali, ma rimane critico il segnale dato dal ricorso alla cassa integrazione e dal numero di iscritti alle liste di mobilità.

Alla luce di questi scenari gli obiettivi strategici individuati dalla Relazione tendono a valorizzare tutta la gamma delle attuali funzioni camerali di supporto allo sviluppo del sistema economico e territoriale locale, di tutela della legalità e garanzia di qualità delle relazioni sul mercato, di moderna ed efficiente interfaccia delle imprese nella gestione degli adempimenti obbligatori. Si intende pertanto garantire il positivo apporto che l'intervento camerale è stato sino ad oggi in grado di fornire alle dinamiche di sviluppo del sistema economico locale proseguendo le principali linee di azioni già intraprese, qualificando il programma di attività secondo criteri di efficacia e di impatto, valorizzando le sinergie organizzative di partenariato con altri soggetti di sistema e incrementando la collaborazione anche finanziaria con altri soggetti istituzionali e del mondo imprenditoriale.

Gli indirizzi elaborati con riferimento alla missione di supporto allo sviluppo dell'economia locale mirano a sostenere la competitività del sistema imprenditoriale rafforzando il processo di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito e una migliore gestione della leva finanziaria da parte delle imprese, aiutandole a far crescere la loro competenza nel campo digitale e dell'innovazione, e stimolando lo sviluppo del capitale umano e della cultura d'impresa.





economico-finanziaria. Su questo fronte si ritiene necessario in particolare sviluppare la partecipazione a Bandi e programmi comunitari, nazionali e regionali, attraverso la vendita dei servizi on demand e mettendo a reddito alcuni immobili di proprietà, oltre a contenere i costi rinegoziando i contratti in essere, riducendo il ricorso a servizi esterni, riducendo l'aliquota di ammortamento degli immobili e riducendo il costo degli organi camerali.

Indi il Consiglio Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l'art. 5 del D.P.R. 254/2005;

richiamata la deliberazione n. 108 del 28.10.2014 con cui la Giunta, ai sensi dell'art. 14 della L. 580/1993 così come modificata dal D. Lgs. 23/2010, ha predisposto, per l'approvazione del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015;

vista l'allegata Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2015 (all. "B");  
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015 illustrata in premessa e allegata quale parte integrante alla presente deliberazione (all. "B");
2. di inviare copia della medesima all'Azienda Speciale dell'Ente ai sensi dell'art. 67 – comma 3 – del D.P.R. 254/2005.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetto)



IL PRESIDENTE

(Giacomo de Giusiancori Cardoli)

